



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

| | |
|------------------------|---|
| <i>Progetto</i> | Nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna S.E. Troia - S.E. Celle San Vito/Faeto. Decreto di compatibilità ambientale n. 21 del 25/01/2018 |
| <i>Procedimento</i> | Verifiche di ottemperanza: prescrizioni nn. A.1, A.2 e A.5 |
| <i>ID Fascicolo</i> | [4717] |
| <i>Proponente</i> | Terna Rete Italia S.p.A. |
| <i>Elenco allegati</i> | Parere CTVA n. 3228 del 20/12/2019 |

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCF
Data: 13/02/2020

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 19/02/2020

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO, in particolare, il D.Lgs. 104/2017 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”, entrato in vigore il 21 luglio 2017, che apporta modifiche al D.Lgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;

CONSIDERATO che il disposto di cui all’articolo 17 del D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017 che modifica l’articolo 28 del D.Lgs. 152/2006, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, trova applicazione anche per i provvedimenti adottati secondo la normativa previgente, in ragione di quanto previsto dall’articolo 23, comma 3, del medesimo Decreto;

VISTO l’articolo 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’articolo 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale n. 21 del 25 gennaio 2018 con prescrizioni, relativo al progetto “*Nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna S.E. Troia - S.E. Celle San Vito/Faeto*”;

VISTE, in particolare, le prescrizioni nn. A.1, A.2 e A.5, le cui verifiche di ottemperanza sono di competenza del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che recitano:

- Prescrizione A.1: “*I sostegni 16, 18, 19 e 23 dovranno essere posizionati in modo tale da non interessare aree perimetrate PG3 e la progettazione esecutiva dovrà essere preceduta da apposite verifiche numerica di stabilità che dimostrino la sicurezza degli interventi*” - *previo parere della Regione Puglia e dell’Autorità di Bacino della Puglia*”;
- Prescrizione A.2: “*In fase di progettazione esecutiva occorre rivalutare il posizionamento dei sostegni dal 16 al 21. Tali sostegni, infatti, interessano un’area tampone ad alta naturalità per la presenza potenziale dell’habitat prioritario 6210*, benché al di fuori dei confini del SIC, interessano aree a pericolosità geomorfologica PG2 e PG3 e sono particolarmente vicini al tratto 32. Tutti questi elementi devono essere adeguatamente approfonditi nel valutare il posizionamento finale dei citati sostegni - previo parere della Regione Puglia e dell’Autorità di Bacino della Puglia*”;
- Prescrizione A.5: “*Per quanto riguarda la realizzazione dei sostegni in area tampone (i già citati sostegni dal 16 al 21), prima dell’inizio dei lavori dovrà essere verificata mediante opportuni monitoraggi in campo la presenza dell’habitat prioritario 6210* al fine di definire in maniera appropriata le eventuali misure di mitigazione da adottare in fase di cantiere, nonché i periodi dell’anno nel quale sia preferibile realizzare le lavorazioni al fine di arrecare meno*

disturbo possibile alla fioritura di orchidee, ove la presenza dell'habitat fosse verificata.” - previo parere della Regione Puglia”;

VISTO che, con nota prot. TERNA/P20190042049 dell'11/06/2019, acquisita con prot. 14991/DVA del 12 giugno 2019, la società Terna Rete Italia ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla citata prescrizione ed ha trasmesso la relativa documentazione tecnica;

VISTO, in particolare, che il Proponente nella medesima nota ha precisato che, *“sebbene talvolta le prescrizioni indicate in oggetto prevedano come termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza la “fase di progettazione esecutiva”, al fine di recepirle già nel progetto definitivo ed evitare la necessità di varianti ed ottimizzazioni nelle fasi successive all'autorizzazione delle opere, si ritiene opportuno sottoporre le stesse alla verifica già in questa fase”* e che per la prescrizione n. A.1 richiede una verifica di ottemperanza parziale, concernente la fase di progettazione definitiva, limitatamente alla delocalizzazione del sostegno n. 16 interferente con aree PG3, in quanto le ulteriori attività saranno espletate dalla Società in fase esecutiva del progetto (verifiche numeriche di stabilità);

CONSIDERATO che le prescrizioni A1, A2 e A5 del Decreto di compatibilità ambientale n. 21 del 25 gennaio 2018 necessitano di una valutazione unitaria poiché sono riferite ai medesimi sostegni e la modifica del posizionamento del sostegno n.16 (A1) influenza le richieste derivanti dall'ottemperanza alle altre prescrizioni (A2 e A5);

CONSIDERATO che ai fini del recepimento delle prescrizioni del decreto di compatibilità ambientale dell'opera è stato effettuato uno studio di una variante localizzativa per il sostegno n.16, ricadente in area a Pericolosità geomorfologica elevata – PG3 del Piano di Assetto Idrogeologico dell'AdB Puglia;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3228 del 20 dicembre 2019, assunto al prot. 7022/MATTM del 4 febbraio 2020, costituito da n. 11 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che nel citato parere la Commissione Tecnica ha:
“valutato che le prescrizioni prevedono che la valutazione conclusiva sia data “previo parere della Regione Puglia e dell'Autorità di Bacino della Puglia” il proponente, dovrà, sulla base delle soluzioni esaminate e valutate positivamente nel presente parere, ottenere le suddette autorizzazioni e sottoporre nuovamente la verifica di ottemperanza al MATTM, così come previsto nel DM_2018-0000021 del 25 gennaio 2018”;

DETERMINA

la parziale ottemperanza alle prescrizioni nn. A.1, A.2 e A.5 del DVA-DEC-2018-21 del 28/11/2013 del progetto “Nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna S.E. Troia - S.E. Celle San Vito/Faeto”.

Ai fini della completa ottemperanza delle prescrizioni in argomento il proponente, prima dell'approvazione del progetto esecutivo, dovrà acquisire i previsti pareri della Regione Puglia e dell'Autorità di Bacino della Puglia autorizzazioni e sottoporre nuovamente la verifica di ottemperanza al MATTM.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni, o in alternativa, al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul portale delle valutazioni ambientali.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)